



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE,
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE MOBILITA'
SERVIZIO MOBILITA' E VIABILITA'

Prot. _____ Tit. Cl. Fasc.

Data _____

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

Al Comitato spontaneo di quartiere
Borgata Rosa - Sassi
c.a. Sig. Bruno Morra
brunmorr@tin.it

E p.c. Al Presidente
della Circoscrizione 7
Sede

All'Assessora alla Transizione
Ecologica e Digitale, Innovazione,
Mobilità e Trasporti
Chiara FOGLIETTA

**OGGETTO: Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa – Sassi.
Velocità dei veicoli in corso Casale nel tratto di attraversamento della Borgata Rosa (nota del 9 gennaio 2023), Problematiche della viabilità e implicazioni ambientali in area Borgata Rosa-Sassi (nota del 21 febbraio 2023). Sollecito risposta (nota del 28 giugno 2023).
Rif. prot. 430 del 16/01/2023, prot. 1792 del 21/02/2023 e prot. N° 6091 del 29/06/2023 .**

Facendo seguito alle comunicazioni in oggetto si riferisce quanto segue:

Nell'ambito del monitoraggio degli attraversamenti pedonali effettuato con il Corpo di Polizia Municipale, organizzando incontri con Associazioni (ACI Torino, ANCI, UNASCA, ecc.) Enti e Forze di Polizia, erano stati individuati attraversamenti pedonali non semaforizzati che, pur essendo a norma, si trovavano su arterie ad alto scorrimento e che richiesero un'analisi di dettaglio giungendo ad un elenco di attraversamenti pedonali su cui intervenire in prima istanza.

Di tale elenco non era stato possibile programmare alcuni interventi che prevedono la realizzazione di APL su pedonali in quanto, stante la difficile situazione finanziaria, sino ad oggi non sono state stanziare sul bilancio della Città risorse destinate all'installazione di tali apparati, che sono normalmente realizzati da IREN (Capitolo di spesa facente capo alla Divisione Patrimonio, Partecipate - Area Partecipazioni Comunali).

Recentemente il M.I.T. ha emesso un bando di partecipazione destinando a 14 comuni finanziamenti per la sicurezza stradale e in particolare per tutelare i pedoni. Gli interventi ammissibili nel Bando Ministeriale debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni.

In particolare, possono essere effettuati in tal senso interventi che prevedano, a titolo esemplificativo:

- a.azioni di moderazione del traffico con l'implementazione di "zone 30" e "isole ambientali" con l'introduzione di elementi di *traffic calming* per mitigare le differenze di velocità esistenti tra pedoni e traffico motorizzato;
- b.realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;
- c.messa in sicurezza di percorsi pedonali;
- d.aumento della visibilità degli attraversamenti pedonali, anche mediante interventi su segnaletica verticale ed orizzontale.

Gli uffici hanno pertanto predisposto gli elenchi delle opere da candidare secondo il programma entro il 31 marzo u.s.

In tale elenco rientrano i due interventi previsti in corso Casale che finora non hanno trovato coperture finanziarie alternative ovvero presso i numeri civici 388 e 462.

Con nota del 17 maggio 2023 il Ministero ha comunicato la conclusione dell'istruttoria, approvando sostanzialmente il programma di interventi proposto dalla Città.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 298 del 30 maggio 2023: "Piano Nazionale della sicurezza stradale 2030. Partecipazione al programma di interventi per il miglioramento della sicurezza dei pedoni D.M. 408 del 22 DICEMBRE 2022 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI. Schema di Convenzione e Programma Interventi. Approvazione."

Si è provveduto ad approvare la Convenzione e quindi si può procedere alla progettazione di fattibilità/ esecutiva.

Si ricorda che il finanziamento in parola prevede la progettazione e realizzazione di 18 interventi su tutto il territorio cittadino a seguito dell'approfondita istruttoria svolta sull'incidentalità in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale e che le opere interesseranno in maniera diffusa tutto il territorio cittadino ove siano state rilevate criticità così come da mappa di localizzazione degli interventi allegata alla deliberazione e oggetto di divulgazione in occasione del comunicato stampa di presentazione alla cittadinanza in data 30 maggio 2023.

In merito alla nota di sollecito pervenuta in data 21 febbraio u.s. si rileva la riproposizione di varie tematiche molte delle quali già note agli uffici e a cui, nel corso del tempo, fu dato riscontro in più occasioni, quali note formali (es. anno 2019 a seguito petizione popolare), commissioni presso la circoscrizione competente per l'analisi e la discussione della fattibilità degli interventi proposti, sopralluoghi effettuati con gli organi competenti per territorio a seguito di segnalazioni puntuali.

A titolo esemplificativo si ricorda che nell'area Sassi e nell'area Meisino sono già state istituite nel corso del tempo limitazioni della velocità per i veicoli con funzione di rallentamento delle velocità e posa di dissuasori di velocità.

L'area di via Cafasso (strettoia) è stata progettata nell'ambito della trasformazione del compendio edilizio antistante ponendo a carico del privato la realizzazione di opere di adeguamento della sezione stradale e realizzazione di interventi di mitigazione e moderazione del traffico nell'ambito del plesso scolastico ivi presente.

La problematica dei marciapiedi è stata affrontata e risolta ove possibile in quanto non presente un piano di esproprio per la messa a disposizione delle aree, si è intervenuti nelle aree che risultavano già prese in consegna dalla città a seguito di convenzioni vincolate ad interventi edilizi che prevedevano la cessione dei lotti fondiari destinati a viabilità.

Circa la citata petizione al Consiglio Comunale, in cui erano state esposte le problematiche illustrate dal Comitato, si comunica quanto segue:

- la realizzazione di aree a traffico moderato o interventi di limitazione della velocità cd. "zone 30" sono sempre più utilizzate nell'ambito della progettazione di aree la cui vocazione è a carattere residenziale, ricreazionale e dove la fruizione degli spazi pubblici richiede provvedimenti a favore della mobilità "dolce" pedonale/ciclabile.

Nel corso degli anni, nella zona di Borgata Rosa, e più specificatamente nelle vie interne, si è provveduto a realizzare modifiche della viabilità, prevalentemente di segnaletica, volte a ridurre la velocità del traffico veicolare.

Questi interventi, per quanto corrispondenti alle prescrizioni del Codice della Strada, non sempre hanno generato gli effetti attesi in termini di aumento la sicurezza stradale se non accompagnati da puntuali servizi di controllo e sorveglianza da parte degli organi preposti.

In attuazione alle linee guida della Regione Piemonte per la sicurezza stradale e alla sviluppata sensibilità alla qualità ambientale delle strade urbane si sta procedendo ad una maggiore attuazione di queste strategie con particolare riferimento alle "zone 30"

La progettazione e realizzazione di queste strategie richiede la disponibilità di risorse aggiuntive alle necessarie incombenze manutentive programmate che vengono attinte ai fondi assegnati alle Circoscrizioni.

Pertanto, richiamando i provvedimenti finora intrapresi e comunque propedeutici alla realizzazione di più ampie e compiute progettazioni di aree a traffico moderato, si informa che sono in corso interlocuzioni con la Circoscrizione competente per la progettazione di modifiche viabili con caratteristiche strutturali sull'asse di corso Casale nel tratto compreso tra via Cafasso e confine Città quali banchine spartitraffico e restringimenti puntuali delle corsie di transito.

Si ricorda perciò che corso Casale nel tratto compreso tra p.zza Coriolano e il confine con il Comune di San Mauro Torinese è classificato come E1 strada urbana interquartiere, regolamentato con doppio senso di marcia ed è percorso dalle linee di trasporto pubblico 61 e 68.

Nel tratto del corso citato è inoltre istituito il diritto di precedenza a protezione del transito del mezzo pubblico e le intersezioni con via Beato Cafasso e strada del Meisino sono regolamentate con impianto semaforico.

Nel tratto in oggetto sono state realizzate nel corso del tempo undici serie di rallentatori ottici e due serie di bande rumorose per evidenziare meglio la presenza degli attraversamenti pedonali e rallentare i veicoli.

In prossimità dei passaggi pedonali, sono stati inseriti su supporti esistenti dei corpi luminosi di maggiore potenza rispetto agli attuali, per migliorare la visibilità notturna degli stessi.

La posa di elementi dissuasori di velocità (tipo dossi artificiali) contrasta con la presenza di transito di linee di trasporto pubblico e la realizzazione di variazioni altimetriche della piattaforma stradale non sono indicate per la classificazione dell'arteria stradale in questione soggetta ad intensi flussi di traffico e sezioni geometriche significative.

Si segnala che periodicamente vengono eseguiti dei controlli della velocità effettuati dal Corpo di Polizia Municipale con l'utilizzo di postazioni mobili.

In alcuni tratti di strada del Meisino in prossimità della parrocchia Gesù Maestro e delle scuole Villata e Boncompagni sono stati istituiti il limite di velocità di 30 km/h e posati n.5 dossi artificiali (ordinanze n.1503 del 17/05/2002 e n.2435 del 19/06/2003).

In via Beato Cafasso è stato istituito il limite di velocità di 30 km/h e posati n.2 dossi artificiali poi revocati causa rumorosità, vibrazioni e transito del trasporto pubblico (ordinanze n.1502 del 17/05/2002 e n.83164 del 13/08/2015).

Si rammenta che la posa di dossi artificiali va esaminata attentamente poiché molto spesso i benefici sono accompagnati da disturbi quali rumorosità e vibrazioni e danni alle abitazioni che portano i residenti dei palazzi vicini a protestare come effettivamente avvenuto in altre vie.

Da ultimo si informa che sono in corso di valutazione, congiuntamente con la Polizia Municipale, le possibilità di installazione di apparecchiature di sorveglianza del traffico e di sanzionamento delle infrazioni in corrispondenza delle intersezioni semaforizzate, inoltre si sta procedendo per le procedure autorizzative ministeriali relative alla sperimentazione di elementi di traffic calming quali “cuscini berlinesi” da adottare nelle zone a traffico calmierato

Rimanendo a Vostra disposizione per eventuali comunicazioni future si porgono,
Distinti Saluti

Firmato digitalmente
Il Dirigente
Servizio Mobilità e Viabilità
Ing. Wassel Labed